

Milano, 21 marzo 2013



**Ai genitori
della scuola primaria di via S. Giusto**

Cari genitori,

ho assunto con serietà e onestà il compito di affrontare la questione della vostra scuola, compito che ho ereditato. Di fronte a ciò confermo la massima disponibilità a considerare soprattutto le scelte che possono anche rispondere, di riflesso, ai bisogni formativi di tutti gli alunni del vostro territorio. La scuola primaria di via San Giusto rappresenta un unicum: non c'è dubbio che la realtà scolastica dei vostri bimbi è unica e irripetibile nella sua organizzazione, nelle risorse messe a disposizione, negli ambienti di apprendimento che offre. Ma è proprio la sua unicità nel panorama delle scuole primarie della zona, come noto statali, e la sua non riproducibilità nel territorio, che propone la problematicità del mantenere in modo operante la scuola nella sua forma organizzativo/strutturale attuale.

In sostanza, in una prospettiva più vicina al principio della pari opportunità per tutti i bimbi in età scolare della zona, la scuola non chiude, si trasforma.

Pertanto l'orientamento attuale dell'Amministrazione comunale è il seguente:

- i bambini attualmente frequentanti e quelli già iscritti e che partiranno dalla classe prima dal 1° settembre 2013 avranno la scuola così come la conoscono e/o vivono oggi;
- la trasformazione sarà graduale (anno dopo anno);
- a partire infatti dal 1° settembre 2014 le classi che entreranno in via San Giusto saranno Statali (è in corso l'elaborazione di un'intesa utile allo scopo con le autorità statali competenti);
- nel corso della trasformazione le risorse oggi presenti, in particolare quelle degli specialisti, saranno mantenute, ma andranno progressivamente a beneficio di tutte le classi del plesso di San Giusto, e delle scuole del territorio;
- al termine del percorso la scuola di via San Giusto diventerà interamente plesso scolastico di una delle scuole statali del territorio.

Per parte mia ho assunto l'impegno ad approfondire tutti gli aspetti didattico - educativi con le docenti, a verificare l'effettiva diversificazione dell'utenza, a verificare i costi, allo scopo di mettere in evidenza tutti gli elementi che possano sorreggere le scelte definitive che saranno fatte.

Accanto a ciò affronterò ovviamente con il personale tutti gli aspetti legati alla "trasformazione", anche dal punto di vista sindacale.

Entro il mese di Giugno mi impegno a portare a termine il percorso descritto e a riferirne a tutti.

Resto disponibile, anche durante il percorso, ad ogni momento di dialogo con tutti, compresi i bambini.

Un saluto a tutti

Francesco CAPPILLI
Assessore all'Educazione e Istruzione